



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
SEDE COORDINATA DI PERUGIA

**Verbale di riunione di conferenza di servizi
in data 11 aprile 2022**

per l'esame, ai sensi del DPR n.383/1994 e artt. 10 e 11 del D.P.R. 327/2001, del progetto denominato *"Lavori di miglioramento del tracciato della S.S. 205 "Amerina" mediante rettifica delle curve al km 47+530 e al km 47+850 - Comune di Orvieto (TR)"* - **SECONDA RIUNIONE**

Premesso:

-che, in data 21/3/2022, si è svolta presso quest'Ufficio una riunione di conferenza di servizi per l'accertamento della conformità urbanistica nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del progetto dei lavori indicati in oggetto;

-che detta riunione è stata aggiornata alla data odierna al fine, tra l'altro, di consentire all'ANAS di completare dal punto di vista documentale il procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché di acquisire agli atti l'esito della verifica riguardante la necessità di valutazione ambientale preliminare;

-che, con nota prot.n.6578 in data 5/4/2022, il relativo verbale è stato trasmesso alle Amministrazioni ed agli Enti Pubblici invitati a partecipare alla conferenza stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO

Addì **11 aprile 2022**, alle ore 11, partecipano alla riunione in oggetto, mediante collegamento da remoto:

Per la Regione dell'Umbria, l'Ing. Paolo Gattini, giusta delega prot.n.83504 in data 7/4/2022, e l'Arch. Maria Elena Franceschetti, Funzionario della Regione,

Per il Ministero della Cultura,
Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nessun intervenuto

Per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, nessun intervenuto

Per il Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – Div. V, nessun intervenuto

Per l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, nessun intervenuto

Per la Provincia di TERNI
Area assetto del territorio, nessun intervenuto

*Per il **Comune di ORVIETO**, l'arch. Marco Rulli, Dirigente Settore 4 Tecnico, giusta delega del Consiglio Comunale n.24 in data 17/3/2022,*

*Per il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di TERNI**, nessun intervenuto*

*Per la **Rete Ferroviaria Italiana Spa**
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze
SO Ingegneria, Geom. Liana Fanucchi*

*Per la Società **SII s.c.p.a.**, nessun intervenuto*

*Per la Società **Terna Rete Italia Spa**
Rete Elettrica Nazionale, nessun intervenuto*

*Per la Società **E-distribuzione**, nessun intervenuto*

*Per la Società **Telecom Italia S.p.A.**, nessun intervenuto*

*Per la Società **Fastweb S.p.A.**, nessun intervenuto*

*Per la **Snam rete gas SpA**, nessun intervenuto*

Per l'ANAS Struttura Territoriale Umbria,
l'Ing. Alessandro Micheli, Responsabile Area Nuove Opere e Responsabile del Procedimento dei Lavori
il Geol. Mauro Martorelli, Direttore dell'Esecuzione del Contratto di Progettazione
l'Ing. Alessandra Capria, Assistente al RUP della Progettazione
per la Coopprogetti, l'Ing. Panfili e l'Ing. Alessandro Grassi

Presiede la riunione, giusta delega prot.n.4180 in data 4/3/2022, il dott. ing. Gianluca Paggi, Dirigente del Provveditorato Interregionale - Sede Coordinata di Perugia; assiste con funzioni di segreteria il dott. Massimo Fragolino, Funzionario del Provveditorato.

Il Presidente rammenta ai presenti che, unitamente al verbale della prima riunione, sono stati trasmessi anche i seguenti pareri acquisiti successivamente alla conclusione della riunione stessa, al cui dettaglio si rinvia per le eventuali prescrizioni espresse:

-nota in data 21/3/2022 con la quale la Terna Rete Italia ha comunicato che, nell'area oggetto d'intervento, non sono presenti elettrodotti in alta tensione di propria competenza,

-nota prot.n.35723 in data 21/3/2022 con la quale il MITE – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Div. V Sistemi di Valutazione Ambientale ha rappresentato che l'istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. lgs. 152/2006, ancorché presentata da ANAS in data 18/2/2022, è stata acquisita completa della documentazione prescritta in data 7/3/2022 e che, pertanto, l'esito della relativa istruttoria verrà concluso entro i termini previsti dalla normativa vigente,

-nota prot.n.65782 in data 21/3/2022 con la quale la Regione Umbria - Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - Servizio Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio ha trasmesso i pareri del Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico,

Difesa Del Suolo (parte idraulica e parte geologia) nonché quello del Servizio Pianificazione del Paesaggio e Tutela dei Beni Paesaggistici, facendo inoltre presente la necessità di procedere a variante urbanistica,

-nota prot.n.66846 in data 21/3/2022 con il medesimo Servizio Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio ha successivamente trasmesso i pareri favorevoli espressi dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e dal Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria,

-nota in data 21/3/2022 con la quale il Servizio Idrico Integrato ha rappresentato che, nell'area ove insistono i lavori progettati, non risultano interferenze con propria rete fognaria e la propria rete idrica,

-nota prot.n.19301 in data 24/3/2022 con la quale l'ANAS – Struttura Territoriale Umbria ha rappresentato che, ai sensi dell'art.6, comma 12, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è da escludersi, per il caso in esame, la valutazione ambientale strategica.

-nota in data 22/3/2022, acquisita con prot.n.5838 in data 25/3/2022, con la quale la Provincia di Terni – Settore Pianificazione Territoriale ha rappresentato il proprio parere con prescrizioni.

Il Presidente dà inizio alla discussione chiedendo all'ANAS notizie circa il riscontro da parte del MITE all'istanza di valutazione preliminare di assoggettabilità del progetto a VIA ai sensi dell'art.6, comma 9 del D. Lgs.152/2006, a suo tempo presentata con nota CDG-0102789-U del 18/02/2022.

L'Ing. Micheli di ANAS, precisando che la documentazione a corredo di tale istanza è stata effettivamente ricevuta dal MITE in data 28/2/2022 e poi acquisita al prot. in data 7/3/2022, rappresenta che ad oggi non è pervenuto alcun riscontro pur essendo scaduti i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Presidente chiede, inoltre, aggiornamenti circa la definizione dell'assoggettabilità del progetto in esame alla procedura di VAS rammentando che, nella precedente riunione, anche il rappresentante del Comune di Orvieto si era riservato di approfondire la questione.

L'Ing. Micheli richiama la nota prot.n.19301 in data 24/3/2022 con la quale l'ANAS ha rappresentato che, ai sensi dell'art.6, comma 12, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, è da escludersi, per il caso in esame, lo svolgimento della procedura di valutazione ambientale strategica.

A tal proposito, l'Arch. Rulli del Comune di Orvieto fa presente, più precisamente, che il PRG è stato a suo tempo già sottoposto a VAS anche in relazione al sito interessato dall'intervento e che, trattandosi tra l'altro di una modifica di scarsa entità, non si ravvisa la necessità di esperire tale valutazione.

Il Presidente, quindi, chiede sempre ad ANAS aggiornamenti circa il rilascio, da parte della Soprintendenza, del parere paesaggistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004.

Il Geol. Martorelli di ANAS rappresenta che la Soprintendenza ha reso formalmente parere favorevole solo in ordine alla verifica preventiva di interesse archeologico.

Per quanto concerne gli aspetti paesaggistici fa presente che la Soprintendenza stessa, con nota acquisita al protocollo del Comune di Orvieto con n.32949 in data 8/10/2021, aveva dichiarato improcedibile l'istanza di autorizzazione paesaggistica presentata ai sensi dell'art.146 del D.lgs. n.42/2004 con procedura ordinaria; infatti, in quanto riguardante opere di interesse statale, l'autorizzazione in questione deve essere resa in sede di conferenza di servizi.

In ogni caso, vi si comunicava che non si rilevavano elementi ostativi al rilascio di parere favorevole.

Il Presidente, infine, chiede di essere aggiornato circa le sopra cennate procedure espropriative, ovvero se siano state inviate le notifiche previste dal T.U. n.327/2001 così che si possa procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

L'Ing. Micheli di ANAS rappresenta, richiamando gli elaborati di progetto riguardanti il piano particellare di esproprio, che le aree da espropriare sono di proprietà di RFI mentre quelle da assoggettare ad occupazione temporanea sono di proprietà di ditte private.

Precisa che le notifiche delle comunicazioni alle ditte private sono state avviate dall'Ufficio espropriazioni, mentre, non essendo RFI disponibile a cedere la proprietà delle particelle interessate, ANAS stipulerà con RFI un'apposita convenzione per l'utilizzo delle stesse particelle.

A tal proposito, la Geom. Fanucchi di RFI fa presente la necessità che ANAS invii ai competenti uffici di RFI le prescritte comunicazioni di avviso di avvio del procedimento espropriativo.

Ad ogni buon conto, il Presidente chiede ad ANAS una nota riassuntiva di tale argomento.

Il Presidente fa presente alla Regione, con riguardo agli aspetti idraulici, che risulta acquisito agli atti il solo rapporto istruttorio ma non il relativo parere dirigenziale e ne chiede la trasmissione per completezza di atti.

L'Ing. Gattini della Regione ribadisce, comunque, che il parere di tale settore è favorevole con prescrizioni.

Tutto ciò discusso, il Presidente e l'Ing. Gattini dichiarano che il progetto in esame può essere approvato ma che tale approvazione resta subordinata all'acquisizione del parere favorevole della Soprintendenza con riguardo agli aspetti paesaggistici nonché alla definizione dei sopra cennati procedimenti espropriativi.

Qualora gli atti così acquisiti non rappresentino elementi ostativi all'approvazione del progetto in esame, il Provveditorato procederà all'adozione di un atto di acclaramento dell'intesa Stato-Regione che consentirà, in particolare, al Comune di definire la necessaria variante ai propri strumenti urbanistici.

I presenti convengono che, qualora la Soprintendenza non trasmetta il proprio parere, occorrerà attendere, per l'adozione del citato atto di acclaramento, la maturazione del silenzio-assenso secondo i tempi e le procedure stabilite dall'art.14-ter della Legge n.241/1990 e s.m.i.

Il Segretario
Dott. Massimo Fragolino

Il Dirigente
(Dott. Ing. Gianluca Paggi)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. 82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento analogico e la firma autografa.